



MANOVRA: NOLEGGIO BUS, ANIASA "RISULTATO STORICO"

ROMA (ITALPRESS) - "Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, Ncc e taxi". Così Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria, all'art. 29 della cosiddetta "manovrina", approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus). Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno, modificando l'art. 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone. "Si tratta di un risultato storico", evidenzia Andrea Cardinali, presidente di Aniasa, "su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante"



MOBILITA': ANIASA, VIA LIBERA A NOLEGGIO BUS UN RISULTATO STORICO ORA APERTURA A LOCAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI, TAXI E NCC

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 giu - 'Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, Ncc (noleggio con conducente ndr) e taxi'. E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta 'Manovrina', approvata venerdi' scorso, che stabilisce la possibilita' per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus). 'Si tratta di un risultato storico - afferma Andrea Cardinali, presidente di Aniasa, - su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non piu' costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission'. Cardinali aggiunge: 'cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianita' media in Italia e' infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'Ue'. Conclude Cardinali: 'e' ora che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e Ncc, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilita' di prendere in locazione i beni anziche' comprarli sarebbero evidenti'. Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben 25 anni, nei quali il mondo e' cambiato, il mercato automotive si e' completamente riconfigurato e la flotta a noleggio in Italia e' cresciuta da 31mila a quasi 800mila veicoli. Oggi ogni giorno per ragioni di business e turismo 674mila persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 17mila quelli del car sharing. com-pal



MANOVRINA, VIA LIBERA ALLA POSSIBILITÀ DI NOLEGGIARE AUTOBUS ANIASA: ORA APERTURA ANCHE ALLA LOCAZIONE DI VEICOLI INDUSTRIALI, TAXI E NCC

Roma, 19 giu. (**askanews**) - "Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta "Manovrina" (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus). Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone. "Si tratta di un risultato storico - evidenzia Andrea Cardinali, presidente di Aniasa - su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE". Per Aniasa quindi si apre la strada "ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza". "E' ora - conclude Cardinali - che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti". Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi, segnala poi Aniasa, "oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing".



Mobilita': Aniasa, via libera a noleggio bus un risultato storico Ora apertura a locazione veicoli industriali, taxi e Ncc

Milano, 19 giu - 'Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, Ncc (noleggio con conducente ndr) e taxi'

E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta 'Manovrina', approvata venerdi' scorso, che stabilisce la possibilita' per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus). 'Si tratta di un risultato storico - afferma Andrea Cardinali, presidente di Aniasa, - su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non piu' costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission'. Cardinali aggiunge: 'cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianita' media in Italia e' infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'Ue'. Conclude Cardinali: 'e' ora che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e Ncc, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilita' di prendere in locazione i beni anziche' comprarli sarebbero evidenti'

Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben 25 anni, nei quali il mondo e' cambiato, il mercato automotive si e' completamente riconfigurato e la flotta a noleggio in Italia e' cresciuta da 31mila a quasi 800mila veicoli. Oggi ogni giorno per ragioni di business e turismo 674mil persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 17mila quelli del car sharing.